

SCHEDA DI PROGETTO

“La comunicazione come strumento di pace”

Anno 2003

1. Denominazione del progetto:

“La comunicazione come strumento di pace”

2. Tema del progetto e finalità

Da alcuni anni in alcuni Istituti superiori della nostra città era sorta l'idea di promuovere scambi culturali tra e con studenti del Sud del mondo, adottando le stesse modalità che sono in uso per gli scambi con Paesi sia dell'Europa che extraeuropei. Lo scorso anno 6 istituti superiori hanno positivamente realizzato il primo scambio con il sud avendo come partner la “Casa della Gioventù” di Santiago del Estero – Argentina. Anche quest'anno scolastico 2002-2003 vogliamo riprendere l'esperienza realizzando uno scambio con l'Istituto Tecnico Salesiano del Cairo, Egitto su un tema di straordinari attualità come è quello della comunicazione come strumento di pace.

3. Obiettivi specifici del progetto

Obiettivo principale del progetto è quello di portare giovani studenti di diverse scuole e diverse culture ad un dialogo sul tema comune che sfocerà nella elaborazione di documenti o progettazioni specifiche. Utilizzando i sussidi didattici forniti dalle scuole, gli studenti elaboreranno gli argomenti del tema prescelto. Lo scambio sarà finalizzato alla reciproca conoscenza, alla conoscenza delle famiglie e delle realtà scolastiche di appartenenza, alla stesura del documento finale che comprenderà progettazioni concrete derivate dal lavoro comune. Il documento finale, redatto in forma bilingue, verrà presentato dagli studenti all'esame di stato nell'ultimo anno della scuola frequentata.

4. Destinatari del progetto

Studenti delle scuole che sottoscrivono l'accordo e l'Istituto Salesiano “Don Bosco” con sede al Cairo, legalmente riconosciuto con D.I. 4032 del 29.10.1975, che si occupa della formazione professionale di personale specializzato per i settori

elettrotecnico, elettronico, informatico e igienico del paese. Ad esso sono collegate le “Figlie di Maria Ausiliatrice” del Cairo e di Alessandria, con due scuole professionali finalizzate alla formazione delle ragazze.

5. Area geografica del progetto

Città del Cairo e di Alessandria, nella Repubblica Araba Unita d'Egitto (RAU).

6. Interlocutori del progetto nel paese di destinazione

Istituto Salesiano “Don Bosco”
Il Cairo, Rep. Araba Unita d'Egitto
2, Abdel Kader Taha – El Sahel
Rod El Falag
Tel. 0020-2-2026794/20296650
Fax 0020-2-2046207

7. Articolazione del progetto e tempi

La **prima fase** prevede la costituzione un consorzio tra Istituti Superiori della città, coordinati dalla Fondazione Tovini, disposti a mettersi in rete e a sottoscrivere un accordo atto a realizzare lo scambio. Si tratta, per ora, dell'Abba, del Lunardi, del Tartaglia, del Gambarà, del Calini sperimentale (siamo in attesa di risposta da parte dei Salesiani di Brescia)

Ogni Istituto selezionerà all'inizio del prossimo anno scolastico 3 studenti (terza/quarta superiore) disposti a preparare lo scambio. (entro fine settembre)

Un apposito corso di formazione vedrà settimanalmente impegnati gli studenti bresciani selezionati nei vari Istituti. (Sede del corso la Fondazione Tovini, con la collaborazione del Ce-Tamb dell'Università degli studi di Brescia. Si prevede di iniziare il corso nella prima settimana di settembre).

La **seconda fase** consisterà nel prendere contatto con gli studenti del Paese partner disponibili allo scambio, iniziando a lavorare con loro sul tema prescelto e creando i gemellaggi. In questa fase si prevede l'utilizzazione di contatti informatici tramite E-mail.

La **terza fase** consisterà nell'ospitare per 10 giorni, nella propria famiglia, uno studente del paese partner da parte degli studenti bresciani e nell'organizzare la permanenza del gruppo con significative iniziative legate sia al tema di studio che alla conoscenza di alcune realtà professionali e imprenditoriali del nostro territorio.

La **quarta fase** consisterà nella restituzione del viaggio e quindi nella permanenza del gruppo italiano per 10 giorni presso il Paese prescelto.

Il tutto verrà concluso da una verifica comune e dalla eventuale organizzazione di una nuova iniziativa.

(La terza e quarta fase potranno anche essere invertite in base agli accordi con il paese partner)

8. Chi è responsabile del progetto

La ONG Fondazione “Giuseppe Tovini”
Via Galileo Galilei, 69
25128 Brescia
tel. 030-305462/302581
fax 030-303760
E-mail fontov@numerica.it

9. Incaricati dell’attuazione del progetto

La Fondazione Tovini, nella persona del prof. Giuseppe Mattei ed i referenti indicati delle singole scuole.

10. Difficoltà previste nella realizzazione del progetto

Al momento non emergono particolari difficoltà per la realizzazione del progetto. Trattandosi però di uno scambio con un paese arabo di religione musulmana dovrà essere effettuata un’attenta preparazione al fine di una buona riuscita dell’esperienza. Si specifica che a tal fine verranno programmati anche alcuni incontri con le famiglie aderenti all’iniziativa